

JW SOSTEGNO E SOCCORSO ETS

Codice Fiscale 92091010600
Iscrizione Runts G07069
Sede in VIA MOLA VECCHIA 4 - 03100 FROSINONE (FR)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo

31/12/2022

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Awiamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese
- 2) Crediti
 - a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo
 - b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo
 - c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo
 - d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

1.400

1.400

1.400

3) Altri titoli	
Totale	1.400

Totale immobilizzazioni	1.400
--------------------------------	--------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	
5) Acconti	
Totale	

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
2) Verso associati e fondatori	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
3) Verso enti pubblici	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
4) Verso soggetti privati per contributi	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
5) Verso enti della stessa rete associativa	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
7) Verso imprese controllate	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
8) Verso imprese collegate	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
9) Per crediti tributari	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	
10) Da 5 per mille	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	

11) Per imposte anticipate

- 12) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

Totale

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

19.328

19.328

Totale attivo circolante

19.328

D) Ratei e risconti

Totale attivo

20.728

Stato patrimoniale passivo

31/12/2022

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione dell'ente

25.000

II. Patrimonio vincolato

- Riserve statutarie
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

- Riserve di utili o avanzi di gestione
- Altre riserve

IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

(4.272)

Totale

20.728

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

2) *Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

3) *Verso associati e fondatori per finanziamenti*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

4) *Verso enti della stessa rete associativa*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

5) *Per erogazioni liberali condizionate*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

6) *Acconti*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

8) *Verso imprese controllate e collegate*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

9) *Tributari*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

10) *Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

11) *Verso dipendenti e collaboratori*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

12) *Altri debiti*

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

Totale

E) Ratei e risconti

Totale passivo

20.728

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	439	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	159	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	3.416	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale		4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	293	8) Contributi da enti pubblici	
8) Rimanenze iniziali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		11) Rimanenze finali	
Totale	4.307	Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(4.307)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	35	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale	35	
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	35	
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022		E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	4.307		Totale proventi e oneri	35	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(4.272)	
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(4.272)	
Costi figurativi	31/12/2022		Proventi figurativi	31/12/2022	
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

JW SOSTEGNO E SOCCORSO ETS

Sede in VIA MOLA VECCHIA 4 - 03100 FROSINONE (FR)

Capitale sociale Euro 25.000 i.v.

Iscrizione Runts G07069

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'ente JW SOSTEGNO E SOCCORSO ETS è una Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero G07069 della REGIONE LAZIO nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE". L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 5 APRILE 2022. Codice Fiscale 92091010600.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - anche a livello internazionale, in forma di azione volontaria e/o assistenza economica, erogazione di beni o servizi, soccorso in caso di calamità, aiuti umanitari, produzione di pubblicazioni in braille e video in lingua dei segni, nonché attività di insegnamento che abbiano un effetto positivo sulla comunità - mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente, come sopra precisato, è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero G07069 della REGIONE LAZIO nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE".

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017:

L'ente non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e non ha richiesto pertanto l'attribuzione della partita iva.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Sedi e attività svolte

L'ente, costituito nell'anno 2022, non ha ancora iniziato concretamente le attività previste nell'oggetto sociale.

L'ente ha sede legale in Frosinone, Via Mola Vecchia n. 4.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Durante l'esercizio si è registrato il recesso di un socio e contemporaneamente l'ammissione di un altro. Quindi a tutt'oggi la compagine associativa è sempre composta da 14 soci.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci sono stati regolarmente interpellati da parte del Consiglio Direttivo ed è stato chiesto il loro parere, anche se di fatto non vi sono state assemblee. In base alle loro caratteristiche e qualifiche peculiari hanno comunque fornito il loro contributo nel perseguimento degli obiettivi dell'ente. Il Consiglio Direttivo nel prendere le sue decisioni ha spesso consultato verbalmente i diversi soci e li ha resi partecipi delle sue attività.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale

e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati effettuati cambiamenti dei principi contabili in questo rendiconto.

Correzione di errori rilevanti

Non è stato necessario procedere alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti nel rendiconto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti

fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	non sono presenti
Impianti e macchinari	non sono presenti
Attrezzature	non sono presenti
Altri beni	non sono presenti

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle

immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in

base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del *fair value*

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati

secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair*

value al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici, qualora erogati

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo

25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote

associative o apporti ancora dovuti”.

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI “Fondo dotazione dell'ente” se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto

ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ente non ha in forza alcun dipendente.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi

positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente

prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto

gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel

determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non vi sono quote associative o apporti ancora da versare.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti nel rendiconto.

	Ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Totale immobilizzazioni immateriali	

II-Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti nel rendiconto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						

Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono stati acquisiti beni a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nel rendiconto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					

Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Rilevano il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione in essere della sede operativa.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio				1.400	1.400
Valore di fine esercizio				1.400	1.400
Quota scadente entro l'esercizio				1.400	1.400
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sono presenti nel rendiconto.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante			

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente			25.000				25.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							

Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(4.272)								
Totale patrimonio netto	20.728								

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non ci sono dipendenti in forza al 31/12/2022.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Non esistono debiti di nessuna natura.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti			

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

Non esistono ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha ancora ricevuto erogazioni di nessuna natura.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	439		439
Servizi	159		159
Godimento di beni di terzi	3416		3416
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	293		293
Rimanenze iniziali			
Totale	4307		

B) Componenti da attività diverse

L'ente non ha svolto attività diverse.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			

Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Totale			

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non ha effettuato attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'ente ha maturato interessi attivi da rapporti bancari pari ad Euro 35.

E) Componenti di supporto generale

Non ha sostenuto costi di supporto generale.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state rilevate imposte in questo esercizio.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono ricavi né costi di entità o incidenza eccezionale.

Numero di dipendenti e volontari

Non ci sono stati dipendenti nell'esercizio appena chiuso. Le attività amministrative necessarie all'avvio dell'ente sono state svolte dai soci fondatori.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non esiste l'organo di controllo. Non sono stati erogati compensi all'organo esecutivo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone la copertura del disavanzo di esercizio utilizzando gli avanzi futuri di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non ci sono costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'ente si è sostenuto con il fondo di dotazione e in futuro si sosterrà mediante i contributi del 5 per mille e le eventuali erogazioni liberali di tutti coloro che vorranno sostenere le finalità dell'ente.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio appena chiuso è stato il primo anno di attività. Attualmente si è ancora nella fase di reperimento delle risorse e si prevede che l'attività abbia propriamente avvio nel corso del 2023 o nell'anno successivo.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I primi ricavi previsti sono quelli relativi ai contributi relativi al 5 per mille nell'anno 2023 che verranno utilizzati per le primarie finalità di assistenza e soccorso come meglio descritto nell'atto costitutivo.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono state svolte attività diverse nell'esercizio.